

(I lavori proseguono alle ore 14.23 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 767 presentata da Magliano, inerente a *Ospedale Mauriziano di Torino, a quando l'approvazione dell'atto aziendale modificato?*"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 767.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.
Prego, Consigliere; ne ha la facoltà per tre minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Avevamo già posto il tema in Aula con una richiesta d'informativa qualche Consiglio regionale fa.

Il tema è molto semplice.

Come l'Assessore ben conosce, il Gruppo italiano per la lotta alla sclerodermia (GILS), in accordo con la Direzione generale dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino, ha assunto l'impegno di ampliare l'assistenza sul territorio ai malati di sclerosi sistemica con una nuova Scleroderma Unit presso l'ospedale medesimo.

Si tratta della dodicesima Scleroderma Unit sul territorio nazionale.

Il progetto Scleroderma Unit nasce nel 2014 con l'intento di porre al centro gli ammalati e i loro bisogni e di garantire l'accesso preferenziale a un'assistenza guidata dall'équipe specialistica per favorire le diagnosi precoci e l'ottimizzazione del follow-up nell'ambito di un percorso terapeutico personalizzato.

Premesso, altresì, che la nuova Scleroderma Unit, con un ambulatorio dedicato alle persone affette da sclerosi sistemica e un team specializzato integrato in una realtà multidisciplinare, si prefigge di migliorare la qualità di vita dei malati fornendo il più alto standard di assistenza clinica, favorendo l'accesso alle cure e promuovendo corsi di educazione alla malattia per i pazienti e i loro familiari, la diagnosi precoce e il follow-up terapeutico sono fondamentali per il corretto trattamento di questa patologia autoimmune - ahimè - e per migliorarne il decorso.

L'approccio alla sclerosi sistemica è cambiato negli anni, concentrandosi sulla "diagnosi molto precoce di malattia", che peraltro può risultare difficile, dal momento che i sintomi tipici della malattia spesso compaiono in una fase più avanzata del decorso.

Attualmente, la sola strategia efficace nella sclerosi sistemica molto precoce è lo stretto controllo clinico al fine di rilevare "in tempo reale" l'insorgenza del coinvolgimento di organi interni, permettendo così un approccio terapeutico tempestivo ed efficace.

Lo scorso marzo, l'Ospedale Mauriziano ha modificato il proprio Atto aziendale su richiesta della Regione Piemonte, la quale invitava a trasformare in universitaria la reumatologia ospedaliera del medesimo, come deciso dalla Commissione paritetica Regione Piemonte-Università.

A seguito di tale decisione, la struttura semplice dipartimentale di reumatologia ospedaliera complessa si sarebbe dovuta trasformare in universitaria.

Ai fini della realizzazione del progetto della nuova Scleroderma Unit presso l'Ospedale Mauriziano, per la quale è necessaria l'approvazione da parte della Giunta regionale (noi abbiamo, come Gruppo, monitorato che la Giunta assumesse tale atto), è stato più volte rinviato. Tuttavia, la trattazione di tale punto è stata rinviata e nel question time indico metto le specifiche dell'atto stesso.

Nonostante la modifica richiesta sia stata apportata, a oggi il punto sopracitato non è più stato inserito nell'agenda della Giunta regionale.

Interrogo - e vado alla conclusione - per sapere quali siano le ragioni per le quali l'Atto aziendale dell'Ospedale Mauriziano di Torino su questo tema, modificato come da indicazioni della Commissione paritetica Regione Piemonte-Università, non sia ancora stato approvato dalla Giunta regionale.

In più, mi si permetta di dire che su questo tipo di patologie non possiamo che avere una grande attenzione proprio perché, Presidente, è notizia di pochi giorni fa che un'italiana, la professoressa Lagnocco, è diventata Presidente dell'EULAR, prima donna e prima italiana a presiedere questa realtà che si occupa della reumatologia, oltre che essere membro di comitati scientifici delle associazioni che si occupano di questo.

Pertanto, mi auguro di avere una risposta che dica che si può finalmente partire, perché questo dobbiamo a queste associazioni; soprattutto perché, compatibilmente con il valzer delle Direzioni sanitarie che, in qualche modo, ha preso l'attenzione dell'Assessore e massmediatico, oggi quell'atto dovrebbe essere già stato approvato in Giunta e ci auguriamo che lo sia quanto prima, a meno che la Giunta decida di non procedere in tal senso, ma allora vorremmo capirne i motivi.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Sarò molto più breve dei cinque minuti. Non vorrei che si facesse confusione tra attività di cura dei pazienti, come la sclerodermia e tutto quello che comporta quest'ambulatorio, e l'istituzione di una struttura a valenza dipartimentale, condivisa con l'Università, che è una struttura a controllo sostanzialmente universitario.

Le cure verso i pazienti rimangono inalterate, ma qui il tema è semplicemente quello di dire: questa struttura la trasformiamo in una SSD il cui primariato viene deciso dall'Università, secondo un concordato pieno d'interventi.

In realtà c'è stata una commissione paritetica che si è espressa a dicembre, che non ha richiesto l'Atto aziendale e ha espresso un parere favorevole. Leggo testualmente: *“Con la presente si segnala che la Commissione paritetica - Regione e Università - nella seduta del 22 dicembre ha espresso parere favorevole in ordine al convenzionamento con l'Università degli Studi di Torino, limitatamente alla durata di un anno, della struttura in oggetto”*.

Tale trasformazione deve prevedere la modifica dell'Atto aziendale, quindi una commissione tecnica ha dato un parere favorevole. Ne prendo atto, ma devo anche dire che la

volontà della Giunta certo non è vincolata a un parere favorevole di una commissione tecnica, per quanto paritetica Università e Assessorato (o Regione, se volete). Pertanto, c'è stato un parere, c'è stata una proposta da parte dell'Azienda Ospedaliera Mauriziano e la Giunta, nel pieno della sua discrezionalità, deciderà se accoglierla o non accoglierla, fermo restando che la cura dei pazienti non è assolutamente in discussione in questo caso. A me risulta in questi termini.

Dopodiché, con tutte le valutazioni del caso, la Giunta procederà in un senso o nell'altro nell'ambito della propria discrezionalità e, ripeto, non trattandosi di incidere in modo significativo sulla cura dei pazienti, deciderà quel che dovrà fare, ma non è una manchevolezza. Stiamo ribadendo soltanto l'autonomia decisionale della Giunta.

PRESIDENTE

Congediamo e ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta e, prima di proseguire i lavori, chiedo gentilmente ai colleghi di indossare la giacca, così come previsto dal Regolamento.

OMISSIS

(Alle ore 15.14 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.39)